

ORIGINALE

C O M U N E     D I     B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE     D I     C O N S I G L I O     C O M U N A L E

N.     16

DEL     23/02/2009

---

---

O G G E T T O:

MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VITELLOZZI SU ATTO DI INDIRIZZO PER LA GIUNTA – MESSA ALL'ASTA EDIFICIO DELL'EX LANIFICIO DI SOCI

---

---

Oggi, 23/02/2009 alle ore 21,10 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Ferri Ferruccio nella sua qualità di Sindaco .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	FERRI FERRUCCIO	P	12	RUBETTI PAOLO	P
2	PIANTINI GIUSEPPE	A	13	SASSOLI FEDERICO	P
3	NASSINI RENATO	P	14	NORCINI GIANFRANCO	P
4	VIGIANI MARIA TERESA	P	15	CHECCACCI SERENA	P
5	MULINACCI GIUSEPPE	A	16	BENDONI BARBARA	P
6	DETTI DOMENICO	A	17	VITELLOZZI SANTINO	P
7	POLVERINI SILVANO	P	18	COREZZI MAURO	A
8	LARGHI ALBERTO	P	19	CECCARELLI PAOLA	P
9	GORI CARLO	P	20	VARRAUD GIAMPIERO	A
10	ZOCCOLA ASCANIO	A	21	BARTOLINI ELISA	P
11	ARDENTI ENZO	A			

risultano presenti n. 14 e assenti n. 7

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI - CIABATTI

Scrutatori i Signori: =====

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Liberto Giuseppe assistito da Boschi Luigina

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA     S I

ALLEGATI     N O

Cc Punto 13) odg CC 23/02/2009 MOZIONE PRESENTATA DAL  
CONSIGLIERE VITELLOZZI SU ATTO DI INDIRIZZO PER LA GIUNTA –  
MESSA ALL'ASTA EDIFICIO DELL'EX LANIFICIO DI SOCI

**Consigliere Vitellozzi (PDL):**” Sto tornando su questo punto, avevo già fatto richiesta poi dopo si aveva rimandato solo per un semplice motivo per me e per soci stesso la vendita di questo immobile sarebbe una cosa molto utili in poche parole perché darebbe una possibilità a Soci di migliorare la sua posizione, d'altronde questo immobile è una cosa che va avanti da 30 anni, prima non si poteva mettere all'asta ma ora che è diventato di proprietà del comune io chiedo che venga messo all'asta proprio per un semplice motivo la situazione migliorerebbe molto per Soci, poi tanto Sindaco ne abbiamo già parlate di alcune cose quindi io penso che il consiglio potrebbe approvare questa faccenda.”

**Sindaco:**” In merito alla vendita dell'immobile del lanificio per dare forza al centro di Soci con l'immobile.”

**Consigliere Vitellozzi (PDL):**” Ma qui il problema è uno solo una volta c'è il problema di una cosa, una volta c'è il problema che Berlusconi avrebbe fatto questa legge, ma questo immobile è peggio se ora rimane lì e che non va in costruzione, ci possono fare appartamenti, ci possono fare qualsiasi cosa qualsiasi possibilità c'è sicuramente per Soci migliora l'aspetto vendendo quell'edificio, tenere lì quella bruttura a me sembra una cosa sbagliata io non capisco il motivo, poi effettivamente se si rimette i mutui almeno diminuisce il debito del comune, dov'è il problema.”

**Consigliere Norcini (PD):**” Sono d'accordo con Vitellozzi perché quella è una cancrena, però c'è un però, che è pesa come una cosa oggi, oggi con la crisi finanziaria che c'è nel nostro paese si rischia davvero di mettere all'asta che va deserta e tu rischi di rimetterla all'asta con un abbassamento quindi io starei molto attento a fare un operazione del genere, capisco la necessità ma domando c'è la possibilità di aggirare questa legge? Cioè di fare un operazione che ..l'acquirente senza che dia i soldi al comune, se fosse possibile aggirare questa legge allora la cosa che dice Vitellozzi si può fare altrimenti è un rischio troppo grosso oggi, poi bisogna vedere se è possibile aggirare questa legge.”

**Consigliere Vitellozzi (PDL):**” Io chiedo solo una cosa se in questo periodo di crisi io sento in Soci le voci che ci sono veramente tante persone interessate a questo immobile, talmente tante persone , vuol dire che non va ad un'sta deserta, lui dice che c'è il pericolo che all'sta non si presenta nessuno ed in questo momento qui anche se c'è la crisi economica quello è un posto che la gente viene per fare l'asta, quindi non ci sono problemi da questo lato qui, certo se si sta a guardare tutte le cose questo immobile continuerà a rimanere lì per altri 20 anni, altri 30 perché sarà sempre un discorso così.”

**Consigliere Checcacci (PDL):**” Volevo sottolineare solamente una cosa, mentre per gli altri beni dei quali si aveva parlato anche di alienazione ma la nuova legge non trova praticamente d'accordo il Sindaco e la Giunta su questo bene qui i problemi sono maggiori, in quanto trattandosi di un immobile che ha una sua storia ora non ci

torno sopra gli errori risalgono a 20 anni fa, perchè se tutte fosse stato fatto regolarmente a quest'ora forse lì la scuola c'era di già, comunque senza rivangare il passato è un immobile nel centro di un paese appetibile che stando lì non acquista valore ma ne perde perché è già abbastanza fatiscente e più sta lì peggio diventa la situazione, poi in questo momento può essere appetibile fra breve o fra un termine anche più lungo saranno ancora interessate le persone all'immobile in questo centro? Quindi io credo se viene messo in vendita a questo punto questo immobile che a stare lì perde e basta e che rischia di costare al comune perchè prima o poi qualche opera essenziale ce le dovrà fare anche per non renderlo pericolante per le persone, quindi io credo che metterlo in vendita non sia un cattivo affare anche perchè le persone che conoscono bene il luogo sanno che è una cosa desiderata e attesa quindi non credo che siano i 10000 euro più o meno che si può prendere per un asta che deve determinare la scelta politica, c'è un immobile in questo momento appetibile siccome è già abbastanza decadente il tempo lo rende ancora peggiore io credo che se il comune riesce a trasformarlo in monete non fa un cattivo affare perché oltretutto fa un servizio alla comunità.”

**Consigliere Detti ( PD):**” Come cittadino vorrei dire una cosa che non i è piaciuto, siccome siamo qui a rappresentare i cittadini italiani che siamo tutti noi di non aggirare la legge che è stato detto qui poco fa e non va bene , non va bene.”

**Consigliere Vighiani ( Sinistra Indipendente per Bibbiena):**” Ma perché non si può trovare delle forme proprio di valorizzazione alternativa io non lo so voglio dire andrebbe studiata dai tecnici ma pur andando nell'ottica di favorire chi deve dare occupazione tutto quello che si vuole però potrebbe rimanere proprietà del comune e gli altri fanno tutto che ne so insomma che modo poter trovare e poi passare ad una vendita in un tempo successivo, non so non sono esperta, lo dico tanto per dire però mi sembra che venderlo ora sia così visto tutte le vicende che ci sono legate al bilancio secondo il voto che ho espresso io secondo il mio concetto.”

**Sindaco:**” Bene io ritengo che quello che diceva Vitellozzi è giusto nel senso di trovare soluzione affinché quell'immobile diventi un immobile funzionante e tutto, il problema più grosso è quello di come noi possiamo metterlo in campo per venderlo, prima di tutto va venduto con l'asta non si può fare altre cose al di fuori di questo e quello che ci mette di più prenderà questo, l'altro problema invece è quella del vincolo che c'ha ma non il vincolo dell'immobile ma il vincolo che ci ha dato il governo che noi vendendo questo immobile non ricaviamo i soldi per farne altre cose ma soltanto per coprire dentro il mutuo e quindi come si diceva prima un piccola parte di quella lì ci viene per l'anno successivo quindi con grande difficoltà; è vero che ci fossero delle possibilità cerchiamo di metterle in campo se c'è la possibilità di fare qualcosa allora quello potrebbe essere possibile però se si apre quello vuol dire anche per altri, l'asta va fatta ugualmente e chi lo prende lo recupera lo rimette al posto, avrà dei vincoli che sono quelli imposti su quell'immobile però al momento in cui si svincola il sistema che ad oggi si adotta le vendite degli immobile del comune a questo punto qui si può partire subito per venderlo e quindi le condizioni sono quelle per partire perché noi da quello vogliamo ritirare dei finanziamenti o immobili che ci danno la possibilità di fare una scuola, ci può stare anche quello non penso come ma

ci potrebbe stare anche la compensazione te mi dai questo io do quell'altro e trovare delle soluzioni, se noi si fa verso una ditta dico allora io vendo un immobile è una cosa e prendo i soldi se invece fai un bando diverso e dici io c'ho un immobile e voglio farne un altro più grande quello che mi chiedo meno di tutti io gli do l'immobile è evidente che l'investimento per fare quello nuovo va a coprire quella parte quindi per noi c'è un introito più alto rispetto a quello se vogliamo farlo in quel modo lì, se lo vuol prendere ed è un imprenditore del settore sa come metterlo non potette insegnare le cose che volete fare voi. Penso che prima di tutto il bene che deve dare un bene al Comune. Se poi dietro a questo ci sta anche un'azienda che l'azienda qualificata va benissimo io sono contentissimo però la priorità è quella di vendere l'immobile.”

**Consigliere Vitellozzi (PDL):**” Il problema ora io parlo a ragione veduto perché so come cosa sta succedendo a Soci questa cosa qui se questa aziende che sono interessate a questi immobili passa un anno ad esempio prima di darglielo questi hanno già trovato sistemazione in altri posti sono 200 ragazzi, 200 giovani che non hanno occupazione qui sono 200 persone che le prendono da un'altra parte è per questo che insisto poi dopo se è fattibile è fattibile, dico di metterla all'asta anche se dopo questi soldi vanno a ricoprire i mutui si copre i mutui almeno però si dà occupazione a persone a Soci perché in particolare modo in questo momento, l'immobile viene rifatto e viene migliorata la situazione però sto dicendo che ora c'è una necessità grossa in Soci e c'è questa possibilità; allora in poche parole noi bisogna tenere lì quell'immobile in tutti i modi, non capisco perché bisogna perdere questa occasione.”

**Sindaco:**” La questione è questa, su quello dobbiamo ricavare dei finanziamenti per fare una scuola, questo è il percorso, per noi l'obiettivo è quello di farci una scuola, ma se voi a Soci siete d'accordo di dire tutti a noi la scuola non c'interessa si può anche fare però lo dite voi che a Soci la scuola non vi interessa, perché se lo vendo non c'ho i soldi per farlo, è una scelta.”

**Consigliere Sassoli (PD):**” Allora la domanda viene spontanea, c'è già un piano per capire che scuola si vuole noi? Perché se viene uno e ti dice io ti faccio la scuola dimmi come la vuoi c'è già il piano.?” **Sindaco:**” Il progetto costa troppo.”

**Consigliere Sassoli (PD):**” “Allora sai già che non è seguibile questa strada se sai già che costa troppo, allora non è una scelta nostra.”

**Sindaco:**” C'è un progetto fatto benissimo..c'è da trovare un percorso che ci permette di dire come puoi vendere quello e prendere i soldi è l'unico modo per fare qualcosa. Allora noi ci prendiamo un po' di tempo per vedere se ci sono le condizioni degli oneri se ci sono quelli lì si può fare una gara aperta tra cui si va a dire noi si sa questo e quest'altro per fare questo qui, dove a noi rimane quella parte di soldi che sono per fare una scuola, il nostro obiettivo è quello. Quindi su questo chiesto dal Vitellozzi io lo porterei a vedere un attimo, diciamo la mozione la presentata, guardo con il Segretario quali sono le condizioni possibili per portare fuori che ci ha messo in ginocchio per i finanziamenti, quindi di conseguenza se noi si trova una soluzione che ci permette anche in tempi previsti questo qui di prendere i soldi nostri e vendere quell'immobile è la soluzione migliore, se si riesce a trovare una soluzione, altrimenti

ci dobbiamo fermare fino a quando non si libera quel vincolo che ci è stato posto.  
Allora si va al rinvio, favorevoli per il rinvio contrari? Astenuti?"

CONSEGNATO A MANO

DAL SIG. VITELLOZZI SANTIAMO.

*Santamò Mauro*

Soci li, 12/12/2008

Al Sindaco del Comune di Bibbiena

Al Sindaco del Comune di Bibbiena

Mozione: Atto di indirizzo per la giunta

Si impegna la Giunta a mettere all'asta l'edificio acquisito dall'ex lanificio

Soci.

GRUPPO CONSIGLIARE P.D.L.

COMUNE DI BIBBIENA

Protocollo Generale Comune di Bibbiena		
12 DIC 2008		
Nr.0027599	Titolario	
	02	07



SIND

OFF. SEG.

7

Protocollo Generale Comune di Bibbiena		
13 NOV 2008		
Nr. 0025468	Titolarlo	
	02	07



Soci li, 13/11/2008

→ SEG.  
SIND.  
URSEH.  
✓

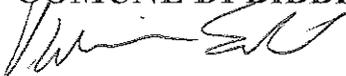
Al Sindaco del Comune Di Bibbiena

Al Segretario del Comune di Bibbiena

Mozione: atto di indirizzo per la giunta

Si impegna la Giunta a mettere all'asta l'edificio acquisito dall'ex lanificio di Soci, come risulta dalla convenzione a suo tempo sottoscritta.

VITELLOZZI SANTINO  
CONSIGLIERE P.D.L.  
COMUNE DI BIBBIENA



**OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VITELLOZZI SU ATTO DI INDIRIZZO PER LA GIUNTA – MESSA ALL’ASTA EDIFICIO DELL’EX LANIFICIO DI SOCI**

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F. FERRI



IL SEGRETARIO  
G. LIBERTO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 19/03/09 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 , comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 546 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 19/03/09



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi

*L. Boschi*

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 19/03/09 al 03/04/09 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 546 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione::

-è divenuta esecutiva il 30/03/2009 essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni  
(oppure).....

Bibbiena, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE